



Procura Generale della Repubblica
presso
la Corte di Appello di L'Aquila

Prot. n. 142/2023 Int.

Al RUP - Responsabile unico del procedimento
SEDE

OGGETTO: Determina per la fornitura di n. 48 cavi USB 2.0 A maschio/ Micro B maschio 1,8 m Nero e n. 48 caricatore Alimentatore USB-A da Muro 5V 2.4A, quali accessori dei dispositivi con funzioni di videoregistrazione digitale acquistati in forza di Determinata 108 del 4 maggio 2023 da distribuire agli Uffici requirenti del distretto della Procura Generale di L'Aquila Cap.7211.2.

Data e protocollo del provvedimento di autorizzazione alla spesa: MG DOG DG delle Risorse materiali e delle Tecnologie 18-4-2023 prot. n. 2023.0099562.U

Codice Trasparenza del provvedimento di autorizzazione alla spesa: SIGEG n. 4671/2023

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50 - Codice dei contratti pubblici e s.m.i.;

- art.32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;
- art.31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;
- art.31, comma 4, lett. b) che attribuisce al RUP la cura del controllo dei livelli di prestazione, di qualità e di prezzo, in ciascuna fase di attuazione degli interventi;
- art.36, comma 1, che prevede (tra gli altri) il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (€ 140.000);
- art.103, comma 1, che prevede la costituzione di una garanzia definitiva (sotto forma di cauzione o fideiussione) pari al 10% dell'importo contrattuale, a carico dell'appaltatore, per la sottoscrizione del contratto;

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n.2440 - Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n.39;

VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n.827 - Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e s.m.i.;

VISTA la L. 27 dicembre 2006, n.296 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007), modificata nel testo dalla L. 30 dicembre 2018, n.145 (art.1, comma 130) che all'art. 1, comma 450, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario (€ 140.000) di fare ricorso al MePA;

VISTO l'art. 3, comma 1, lett. b) del d. lgs. 50/2016 e l'allegato III al predetto codice appalti, che dispongono che gli uffici giudiziari sono "amministrazioni aggiudicatrici";

VISTO l'art. 32, comma 2, d. lgs. 50/2016 che dispone che la determina a contrarre è emessa dalla stazione appaltante.

VISTO il D.L. 16 luglio 2020, n.76 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale (come modificato dal DL n.77/2021, convertito in L. n.108/2021);

- art.1, comma 1, che prevede (in deroga all'art.36, comma 2, del D.Lgs. n.50/2016) l'applicazione delle procedure di affidamento di servizi e forniture d'importo inferiore a € 140.000, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023.
In tal caso, l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene entro il termine di 2 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.
Il mancato rispetto del predetto termine, la mancata tempestiva stipulazione del contratto ed il tardivo avvio dell'esecuzione dello stesso possono essere valutati ai fini della responsabilità del RUP per danno erariale e, qualora imputabili all'operatore economico, costituiscono causa di esclusione dello stesso dalla procedura o causa di risoluzione del contratto per inadempimento, che dovrà essere dichiarata senza indugio dalla stazione appaltante e opera di diritto;
- art.1, comma 2, lett. a), che prevede l'applicazione dell'affidamento diretto per servizi e forniture d'importo inferiore a € 140.000;
In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D.Lgs 18 aprile 2016, n.50;
- art.1, comma 4, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta: in tal caso, il relativo ammontare è dimezzato rispetto a quello previsto dal medesimo art.93;

VISTA la L. 13 agosto 2010, n.136 – Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010) che all'art.3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

VISTO, per il settore penale, il D.Lgs. 10 ottobre 2022, n.150 – Attuazione della legge 27 settembre 2021, n. 134, recante delega al Governo per l'efficienza del processo penale, nonché in materia di giustizia riparativa e disposizioni per la celere definizione dei procedimenti giudiziari che prevede:

- la riproduzione fonografica delle dichiarazioni rese dalla persona informata sui fatti (art.357, comma 3-bis, del cpp);
- la riproduzione audiovisiva o fonografica delle dichiarazioni della persona minorenni, inferma di mente o in condizioni di particolare vulnerabilità (art.357, comma 3-ter, del cpp);
- la riproduzione audiovisiva o, se non è possibile, quella fonografica degli interrogatori di cui all'art.373, comma 1, lettere b) e d-bis) del cpp (interrogatorio e confronto dell'indagato e interrogatorio assunto a norma dell'art.363 del cpp, ai sensi dell'art.373, comma 2-bis, del cpp).

CONSIDERATO che, giusta nota di autorizzazione (prot. n.8904.U del 6.3.2023) della Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA), questo Ufficio ha proceduto all'acquisto di n. 48 videoregistratori digitali ZOOM Q2N-4K per le necessità di impiego nell'ambito del procedimento penale a seguito delle modifiche introdotte dalla riforma cd. Cartabia, oltre a micro SD memory card e treppiede da tavolo;

CONSIDERATO che i dispositivi sono dotati, per l'alimentazione, soltanto di batterie tipo stilo AA e non anche di alimentatore da rete,

RITENUTA la necessità, al fine di assicurare la piena funzionalità del citato dispositivo, di procedere all'acquisto anche dei seguenti ulteriori accessori: cavo USB 2.0 A maschio/ Micro B maschio 1,8 m Nero e caricatore Alimentatore USB-A da Muro 5V 2.4A in modo da garantire una maggiore autonomia nell'utilizzo dei video registratori e, al contempo, di permettere anche la connessione degli stessi direttamente ai computers per il trasferimento diretto dei dati, indispensabile in caso di *files* di grandi dimensioni

PQM

DETERMINA

1. L'attivazione della procedura di affidamento diretto - ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a) del DL 16 luglio 2020, n.76 (come modificato dal DL n. 77/2021, convertito in L. n.108/2021 – mediante trattativa diretta MEPA, per l'acquisto dei : cavo USB 2.0 A maschio/ Micro B maschio 1,8 m Nero e caricatore Alimentatore USB-A da Muro 5V 2.4A, da distribuire agli Uffici Giudiziari requirenti del distretto di competenza, seguendo il già previsto piano di distribuzione dei dispositivi, con l'operatore economico TECNOLINEA S.R.L. di De Benedictis e Tribuiani, con sede legale in via Pascoli, z.na Artigianale Ripoli, 64023 Mosciano Sant'Angelo (TE), p.iva / cf 00659730675 individuato attraverso un'indagine esplorativa di mercato che per brevità dei tempi a disposizione - dovendosi procedere alla consegna urgente agli Uffici - è stata condotta informalmente e per le vie brevi, **per un importo** massimo di spesa non superiore a € 336,00 (IVA esclusa) e quindi per l'**importo complessivo massimo di € 409,92** (IVA inclusa) da imputare al **cap.7211.2;**
2. **di nominare** quale responsabile unico del procedimento (RUP) il Cancelliere Esperto Dott.ssa Buzzelli Monica, che ha già curato la procedura di acquisizione a cui si è fatto riferimento, il quale dovrà:
 - a) svolgere i compiti previsti dall'art.31 e dalle altre disposizioni del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
 - b) assicurare il rispetto degli adempimenti previsti dall'art.3 della L. 13 agosto 2010, n.136 secondo le disposizioni interpretative ed attuative previste dall'art.6 della L. 17 dicembre 2010, n.217 (di conversione del DL n.187/2010);
 - c) entro 10 giorni dalla nomina rendere *Dichiarazione di insussistenza di situazioni di conflitto di interesse* al dirigente preposto all'Ufficio Giudiziario, ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n.445 circa l'assenza di conflitti di interesse di cui all'art.42 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, compilando l'apposito modello reperibile su SIGEG (nella home page di SIGEG è impostato avviso agli utenti con le indicazioni necessarie per recuperare il modello di dichiarazione). La dichiarazione di cui sopra, sottoscritta e protocollata, dovrà essere inserita nella sezione *Trasparenza - Dati del contratto* del SIGEG (già implementata per tale funzione) nella quale sono riportati i dati del RUP;
 - d) trasmettere alla Direzione generale, appena possibile, la richiesta di accreditamento fondi, unitamente al provvedimento di aggiudicazione e al contratto di fornitura con l'indicazione del relativo importo contrattuale (al fine di evitare ritardi nei pagamenti);
 - e) provvedere a far inserire, a cura del Referente, nel sistema SIGEG i dati relativi al contratto (immediatamente dopo la sua sottoscrizione), ricercando gli estremi identificativi (n° e data) del codice trasparenza del provvedimento di autorizzazione alla spesa, al fine di adempiere all'obbligo di pubblicare le informazioni rilevanti (L. n.190/2012, del D.Lgs. n.33/2013, come modificato dal D.Lgs. n.97/2016 e dalle Linee guida ANAC del 28-12-2016).

Si provveda alla pubblicazione della presente determina sul sito della Procura Generale di L'Aquila - Sez Amministrazione trasparente.

Pa.il IL PROCURATORE GENERALE FF T.A.
Dott. Alberto SGAMBATI

IL SOST. PROCURATORE GENERALE
(Dott. Carlo Paolella)